

POLITECNICO DI TORINO
ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE
II SESSIONE - ANNO 2007

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - Vecchio Ordinamento

In una zona marginale all'edificato cittadino, posta nella pianura piemontese, il vigente P. R. G. C. individua un'area per la quale è prevista la redazione di Piano Esecutivo Convenzionato.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P. E. C. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L. R. 56/77 e s. m. i.) sull'area individuata con il contorno tratteggiato nella cartografia allegata, in scala 1:1000.

Si fa presente che la superficie territoriale dell'area è pari a 14 000 m² e che l'area di intervento è interessata, a NE, dalla nuova strada prevista dal piano regolatore: questa strada deve essere considerata come ancora da realizzare. Si richiede il rispetto dei parametri urbanistici individuati nelle N.T.A. che di seguito si riepilogano.

densità territoriale (IT)	2,5 m ³ /m ²
densità fondiaria (IF)	3,0 m ³ /m ²
abitanti insediabili (AB)	volume edificato [m ³] / 90
rapporto di copertura (RC)	(10 x IF)%
distanza minima dai confini (DC)	5 m
distanza minima tra pareti finestrate (DF)	10 m
altezza massima all'estradosso dell'ultimo solaio di copertura di vani abitati (H)	7 m
permeabilità del lotto (comprese pavimentazioni semipermeabili)	50%
standard richiesti:	
aree parcheggio (SP)	2,5 m ² /abitante insediabile

aree verde pubblico attrezzato (SV)	12,5 m ² /abitante insediabile
aree per attrezzature di interesse generale (SA)	10 m ² /abitante insediabile

Al candidato è richiesto lo sviluppo dei punti di seguito specificati:

1. Schema del progetto planivolumetrico del P. E. C. con piante e sezioni in scala 1:500 esplicitante:
 - 1.1. ubicazione dei fabbricati;
 - 1.2. tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;
 - 1.3. tracciato delle strade pedonali;
 - 1.4. aree destinate ad attrezzature di interesse generale e a verde pubblico;
 - 1.5. aree destinate a verde privato;
 - 1.6. sezione trasversale e longitudinale dell'area per una corretta percezione delle scelte progettuali;
 - 1.7. tracciato schematico delle reti da realizzarsi nelle opere di urbanizzazione primaria, supponendo che la strada sul lato Sud sia dotata di tutti i servizi a rete;
 - 1.8. schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
 - 1.9. schemi grafici o schizzi assonometrici per la verifica visuale della soluzione proposta;
2. schema di relazione finanziaria dell'intervento che evidenzia:
 - 2.1. l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
 - 2.2. l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione secondaria;
 - 2.3. le considerazioni circa le eventuali opportunità di convenzionamento, nell'ipotesi che il Consiglio Comunale abbia approvato un importo di 24,40 €/m³ per le urbanizzazioni primarie e di 35 €/m³ per quelle secondarie;
3. quadro economico del progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, secondo quanto previsto dalla cosiddetta Legge Merloni, esplicitando tutte le voci di tale quadro, compresi gli oneri specifici per la sicurezza.

Si precisa che per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà avere sviluppato in modo soddisfacente almeno i punti 1.1., 1.2., 1.4., 1.7., 2.1., 2.2., 3..

STRALCIO
PLANIMETRICO
scala 1:1000

